

Alcune note:

PRIMO PRINCIPIO: Pizzoc: bene comune di proprietà pubblica.

Il territorio deve essere integrato nella gestione del Demanio regionale o in quello comunale.

No a ogni ipotesi, anche parziale, di alienazione a soggetti privati.

1.1-Acquisto da Italcementi da parte del Comune di Fregona. Spesa prevista 525.000 euro.

Contributo Regione 250.000 euro

Contributo Provincia TV 45.000 euro VERIFICARE

Comune: 230.000 euro (275.000 se viene meno Provincia)

Ipotesi:

a- Comune da solo > 275.000 VERIFICARE CON SINDACO

b- Comune + regione > (accordo) VERIFICARE IN REGIONE

in alternativa:

1.1-Acquisto da parte della Regione e gestione Veneto Agricoltura

SECONDO PRINCIPIO: Gestione privata a partecipazione pubblica: Cooperativa Monte Pizzoc.

2.1-Definizione delle priorità e degli indirizzi d'uso:

- salvaguardia della biodiversità

- gestione sostenibile dal punto di vista naturalistico

- agricoltura: alpeggio, eventuale mini-caseificio

- turismo: rifugio, ostello

- forestazione e biomasse

- bonifica e ripristino ambientale della cima

- turismo sostenibile

2.2- DEFINIZIONE DI TRE AREE GESTIONALI

- IL RIFUGIO (CON IL BOSCO)

- LA BAITA EDELWEISS

- LA MALGA CON I PASCOLI

Per ogni singola area vengono definiti:

- quota affitto

- piano di investimento

RIFUGIO: AFFITTO: 3/4000 INVESTIMENTO: X IN TOT.ANNI

BAITA: AFFITTO: 3/4000 INVESTIMENTO : X IN TOT.ANNI

MALGA: AFFITTO: 10/12000 INVESTIMENTO X IN TOT. ANNI

La quota affitto generale già attiva si aggira tra i 16 e i 20 mila euro (allo stato attuale) che costituirebbero una entrata annuale per il Comune di Fregona.

Resta da studiare il problema del rapporto tra investimenti per il ripristino, ristrutturazione e messa a norma delle strutture e quota affitto. Se gli investimenti sono sostenuti dal Comune (titolare dei contributi ad hoc), la quota affitto dovrebbe essere aumentata parallelamente all'aumento di valore degli immobili.

Se gli investimenti sono sostenuti dagli affittuari, andranno ad essere conteggiati come quota affitto anticipata (da calcolare)

COSTITUZIONE DELLA COOPERATIVA MONTE PIZZOC (CMP)

La CMP è promossa dal gruppo giovani del Rifugio con la partecipazione in qualità di soci del Comune e di Veneto Agricoltura. (statuto Valmenera).

La CMP assume il ruolo di coordinamento e capofila del progetto ed in particolare curerà la ricerca dei finanziamenti pubblici necessari, d'intesa con il Comune.

La cooperativa verifica se assumere la gestione di tutte e tre le aree o di affidare a partner (terzi) parte di esse.

Ipotesi gestionale:

a- CMP assume in toto la gestione delle attività (abbastanza improponibile nell'immediato)

b- CMP assume inizialmente solo la gestione del Rifugio (Rifugio+boschi). Le altre due Aree vengono gestite da terzi con contratto di affitto diretto della durata massima di 3/4 anni. I partner preferibilmente dovranno essere anche soci di CMP. Veneto Agricoltura partecipa alla cooperativa e assume il ruolo di controllo ambientale ed eventualmente assume la gestione diretta di una parte del rifugio (educazione ambientale e biodiversità)

Partner:

- i settori in cui non è economicamente fattibile la gestione diretta da parte della Cooperativa saranno affittati a partner terzi preferibilmente locali
- in ogni caso è preferibile che i partner siano comunque soci della CMP
- la CMP svolge funzione di coordinamento gestionale

3- Criteri per l'asta

- evitare aste e procedere ad affidamento diretto considerando il fatto che il Comune è socio della CMP
- preferibilmente un unico contratto con un'unica asta.
- evitare il rischio "spezzatino"

4- Ipotesi da definire

- valutare l'ipotesi di un acquisto da parte della Regione con gestione Veneto Agricoltura